

6

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Lavori di costruzione di Case Popolari per la eliminazione di abitazioni malsane in Brindisi.=

Quartiere C.E.P. - Lotto 6/A - Legge 9/8/1954, n.640

Esercizio 1957/1958.=

- Importo a base d'asta £. 61.155.334=

- Importo al netto del ribasso 9,70% " 55.223.266=

-----=====

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO STATO FINALE

TITOLO DELLA SPESA: Lavori di costruzione di due palazzine (Lotto 6/A) di Case Popolari per la eliminazione di abitazioni malsane in Brindisi, Quartiere C.E.P. per n.42 alloggi e vani contabili 189.=

APPROVAZIONE: Il progetto risulta approvato con Provveditoriale n.7080 del 28/4/1959 e successivamente con D.M. n.9311 del 7/10/1959 reg.alla Corte dei Conti il 17/10/1959 reg.43 LL.PP. foglio 284 mentre con altro D.M. n.24401/1 del 19/1/1960 reg.alla Corte dei Conti il 2/2/1960 reg.6 LL.PP. fg.96, veniva approvato il contratto di appalto dei lavori n.2183 di Repertorio datato 14/10/1959 con il quale i lavori venivano affidati all'Impresa Ing.Umberto PATRIZI di Roma.=

Senonchè in seguito a sentenza del Tribunale di Roma in data 27 Giugno-9 Luglio 1960 la suddetta Impresa Ing.Umberto PATRIZI veniva dichiarata fallita e pertanto con D.M. n.3749/1 del 17/8/1962 registrato alla Corte dei Conti il 3/10/1962 reg.36 fg.267 veniva risoluto il succitato contratto n.2183 del 14/10/1959.=

CONTRATTO: La prosecuzione dei lavori principali affidata all'Impresa SARDELLA Luigi da Fasano con contratto n.3841 del 28 Novembre 1961 approvato con D.M. 3749/1 Div.XVI ter, in data 17 Agosto 1962 reg.alla Corte dei Conti il 3/10/1962 reg.36 LL.PP. fg.267.= Detto contratto fu registrato a Brindisi il 30 Novembre 1962 al n.674 - Mod.I - con il ribasso del 9,70% e quindi per l'importo netto di £.55.223.266.=

DIRETTORE DEI LAVORI: Il sottoscritto Dott.Ing.Giovanni ROMA, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.=

CONSEGNA, DURATA E ULTIMAZIONE DEI LAVORI: I lavori vennero consegnati all'Impresa con verbale del 22 Ottobre 1962; poichè l'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto fissa in mesi dodici il tempo utile per la loro ultimazione così la scadenza doveva avvenire il giorno 21/10/1963.=

In data 1/10/1963, con relativo verbale, i lavori

furono sospesi in attesa dell'approvazione del progetto di variante di cui si dirà più innanzi.=

Con verbale del 5/11/1963 i lavori furono regolarmente ripresi e poichè rimanevano disponibili giorni 21, la nuova scadenza doveva avvenire il giorno 25 Novembre 1963.=

Con ordine di servizio n.1 del 6/11/1963 venivano commessi all'Impresa i lavori relativi al progetto di variante mentre il termine utile per la definitiva ultimazione dei lavori restava fermo ed invariato quello fissato dal verbale di ripresa e quindi per il 25 Novembre 1963.=

I lavori furono, in effetti, ultimati in data 11 Novembre 1963 e quindi in tempo utile come risulta dal regolare verbale di ultimazione.=

PROGETTO DI VARIANTE: In data Giugno 1963 venne redatto progetto di variante comprendente la copertura a solaio di tutto il piano cantine e la dotazione di persiane alla romana a tutte le finestre oltre a maggiori opere di fondazione, il tutto in sostituzione dell'ultimo piano della palazzina piccola a tre scale (fabbricato 1) lasciando fermo ed invariato l'importo iniziale dell'opera e pertanto lo intero som-plesso, previsto inizialmente per n.42 alloggi e numero 189 vani contabili, diventa di n.36 alloggi e

n.162 vani legali.=

Tale progetto di variante venne approvato con Provveditoriale n.19027 del 31/10/1963 per lo stesso importo del progetto principale e quindi senza aumento di spesa.=

La suddetta variante fu accettata dall'Impresa con atto di sottomissione del 20/6/1963 e furono ad essa commessi con ordine di servizio n.1 del 6/11/1963.=

IMPORTO DELLE SOMME AUTORIZZATE AL NETTO:

a) con contratto principale..... £.55.223.266=

ORDINI E DISPOSIZIONI DATE ED ESITO AVUTONE:

L'Impresa ottemperò sempre agli ordini impartiti dal personale preposto alla Direzione Lavori.=

ASSICURAZIONE OPERAI: Gli operai vennero assicurati presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con polizza n.465/3 con decorrenza continuativa.=

CONTO FINALE E CREDITO DELL'IMPRESA: Il conto finale,

al netto del ribasso d'asta del 9,70% ammonta a

£. 51.899.732,30

da cui deducendo l'ammontare de

gli acconti corrisposti all'Im-

presa:

N.1 - 3/12/1962 £. 7.850.000

N.2 - 16/1/1963 " 7.000.000

A riportare £.14.850.000 £. 51.899.732,30

Riporto	£.14.850.000	£. 51.899.732,30
N.3 - 5/3/1963	" 7.000.000	
N.4 - 8/4/1963	" 7.050.000	
N.5 - 20/5/963	" 7.200.000	
N.6 - 10/6/963	" 7.000.000	
N.7 - 11/11/63	" <u>3.860.000</u>	

Sommano detrazioni £. 46.960.000,==

Resta il credito netto dell'Impresa 4.939.732,30
=====

Detto conto finale è stato firmato dall'Impresa SAR DELLA Luigi con riserva di maggiori compensi relativi allo scavo di fondazioni in roccia al fabbricato 1 per un importo di £.177.300.=

La Direzione Lavori ha rigettato la suddetta richiesta e si riserva di presentare relazione riservata al Sig.Collaudatore.=

RAFFRONTO TRA SOMME AUTORIZZATE E SPESE:

Somme autorizzate al netto:

-Con contratto principale £. 55.223.266,00

-Somme spese al netto:

come da stato finale " 51.899.732,30

Resta una economia di £. 3.323.533,70
=====

che, salvo le risultanze di collaudo, dovranno rimanere a disposizione per la esecuzione di opere di sistemazione esterna giusto quanto previsto nella Convenzione Ministeriale per i fabbricati compresi nel

IMPORTO AMMONTARE
DAL COLLAUDO

51.899.732,30 =

3.323.533,70 =

Quartiere Residenziale C.E.P.=

AVVISI AD OPPONENDUM: Non essendovi stata occupazione temporanea o permanente di aree, non si è proceduto alla richiesta pubblicazione come prescritto dallo Art.93 del Regolamento 25/5/1895,n.350 relativa agli avvisi di cui all'art.360 della Legge sui LL.PP.=

LIBERTA' DI CREDITO: Per i lavori di che trattasi non risultano notificati atti di sequestro o comunque impeditivi al pagamento da effettuarsi.=

INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI: I lavori eseguiti dall'Impresa comprendono tutte le categorie di opere necessarie e cioè: scavi, fondazioni, murature, solai, coperture, intonaci, pavimenti, scale, infissi, coloriture, impianti idrici,sanitari-elettrico, sistemazioni esterne, ecc.=

BRINDISI, Li 9/5/1964

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dott.Ing. Giovanni ROMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Lavori di costruzione di Case Popolari in Brindisi
per la eliminazione di abitazioni malsane - Lotto
6/A - Legge 9.8.1954 n°640 - Quartiere C.E.P. →
Esercizio 1957/58 -

IMPRESA: SARDELLA Luigi - Fasano

Importo a base d'asta.....L. 61.159.334.-

CONTRATTO n°3841 del 28.11.1961 reg.a Brindisi il
30.11.1962 al n°674 Mod.I

R E L A Z I O N E

del Direttore dei Lavori sulle riserve dell'impresa

L'Impresa SARDELLA Luigi, costruttrice del Lotto
6/A al Quartiere C.E.P. di Brindisi, giusto contrat-
to di cui all'epigrafe, nel firmare la contabilità
finale ha inserito una riserva per il pagamento del
lo scavo di roccia eseguito al fabbricato 1 in con-
seguenza di un banco dello spessore medio di cm.45
incontrato durante gli scavi di fondazione.-
Il maggiore compenso richiesto per detto scavo è
di L.177.300.-

Su tale riserva il sottoscritto Direttore dei Lavori

deduce quanto segue:

Durante gli scavi di fondazione del fabbricato I, a poco più di due metri di profondità a partire dal piano di campagna, si sono effettivamente incontrate delle zone di materiale più duro e compatto della comune terra vegetale frammisto a trovanti di roccia mazzara, disposto in strati di spessore variabile dai 40 ai 50 cm. e tale da richiedere un maggiore onere ed una più idonea attrezzatura per lo scavo. = Questa Direzione non ha però ritenuto di poter contabilizzare detti strati come scavo di roccia in quanto la voce di elenco n°1 del Capitolato Speciale di Appalto, con la quale invece sono stati riportati in contabilità, tratta di "scavo di materie di qualsiasi natura e consistenza anche misto a pietra ecc.ecc."

Ciò non di meno in linea di equità si deve ammettere che pur non trattandosi dello scavo di roccia di cui alla voce di elenco n°5 del C.S.A. in quanto non ci si è trovati di fronte ad un banco continuo, si deve riconoscere che l'onere per lo scavo è stato pressochè uguale a quello dello scavo di roccia suddetta tanto per la maggiore mano d'opera quanto per l'idonea attrezzatura richiesta. =

Pertanto in linea di equità si propone l'accogliemento

to.™

BRINDISI, 11 19.10.1964

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)

